

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: EDUCAZIONE MOTORIA
Docente DELLE FAVE ALBERTO

A.S. 2017/2018
c classe 1[^]BC

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
 Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
 Questionario di presentazione
 Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA DEL PROFILO MOTORIO

LIVELLO 3: nel complesso mostra elevate capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	
LIVELLO 2: nel complesso mostra buone capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	15
LIVELLO 1: nel complesso mostra sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	2
LIVELLO 0: nel complesso mostra non sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE E I MINIMI DISCIPLINARI

1	Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale
2	Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento
3	Espressività corporea
4	Gioco, gioco-sport e sport
5	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute
6	Ambiente naturale e acquaticità

Periodo	Argomento	Conoscenze	Abilità	comp.
s	Questionari d'entrata	Presa di consapevolezza delle proprie abitudini di vita		
S-N	Organizzazione del corpo umano	Piani e assi del corpo e lessico specifico	Riconosce piani ed assi e comprende il lessico specifico	1
O	Educazione alla sicurezza	Sicuri a piedi Sicuri in bicicletta Sicuri sul ciclomotore Imparare a guidare Anticipazione e prestazione Prestazione e personalità Guidare sicuri	Prova per imparare Valutare il comportamento proprio e altrui in strada Migliorare il proprio comportamento nei vari ambienti Allenare i propri automatismi	5
O/G-F	Profilo motorio	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
O/G-F	Profilo coordinativo	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
N-G/F-G	Gioco-sport/moduli	Le regole di gioco I fondamentali individuali	Provare i fondamentali Entrare nel gioco	4
G-F	Sistema scheletrico	La funzione dello scheletro e la morfologia delle ossa. Lo scheletro assili e appendicolare. Le articolazioni Le leve e il movimento	Riconosce le ossa del corpo umano	1
Mar	Sistema muscolare	L'organizzazione del sistema muscolare. Il muscolo scheletrico. La contrazione. Il lavoro muscolare. La graduazione della forza	In una sequenza di movimento sportivo sa riconoscere i diversi tipi di contrazione	1

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	PRIMO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
MOVIMENTO ; PADRONANZA CORPOREA, PERCEZIONE SENSORIALE, COORDINAZIONE, EQUILIBRIO E SCHEMI MOTORI (1 e 2)	Conosce il proprio corpo e le sue funzioni: posture, funzioni fisiologiche , capacità motorie (coordinative e condizionali)	Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinative e condizionali	STANDARD Si orienta negli ambiti motori e sportivi, utilizzando le tecnologie e i riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità
	Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive	Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento	
	Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale	Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente	LIVELLO 1: esegue azioni motorie e sportive utilizzando indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
	Conoscere le fisiologiche in relazione al movimento e ai principali alla morfismi e dismorfismo	Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva: assumere posture corrette	
LINGUAGGIO DEL CORPO (3)	Conosce la modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali	Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive	STANDARD Esprime con creatività azioni, emozioni sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche
	Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive	Comprendere e produrre consapevolmente linguaggi non verbali	
	Riconoscere la differenza fra movimento biomeccanico ed espressivo e le caratteristiche della musica e del ritmo nel movimento	Ideale e realizzare sequenze ritmiche di movimento con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni	LIVELLO 1: si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando, guidato, le tecniche proposte
	Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, fair play e l'arbitraggio	
	Conoscere l'aspetto educativo e l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	PRIMO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
GIOCO SPORT, ASPETTI RELAZIONALI E COGNITIVI (4)	Conosce le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra	Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale	STANDARD Pratica l'attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair-play e attenzione all'aspetto sociale
	Conoscere semplici tattiche e strategia dei giochi e degli sport praticati	Partecipare in forma propositiva alla scelta/realizzazione di strategie e tattiche	
	Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, fair play e l'arbitraggio	LIVELLO 1: sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale
	Conoscere l'aspetto educativo e l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO (5)	Conosce i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso	Assumere comportamenti sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso	STANDARD Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e proprio benessere
	Approfondire le informazioni della corretta alimentazione e dei danni delle sostanze illecite (fumo, doping, droghe, alcool)	Per mantenere lo stato di salute evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti	
	Conosce i principi generali di allenamento utilizzati per migliorare lo stato di efficienza psicofisica	Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, car...) per migliorare l'efficienza psico-fisica	

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza QEQ	Possesso competenza CAPDI
10	Ottimo	Positivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione Autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Esperto Expert	Livello 3 Eccelle
9	Distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certe e sicura	Abile Competente Proficient	Livello 3 Supera
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Competente Competent	Livello 2 Supera
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Principiante Avanzato Beginner Advanced	Livello 2 possiede
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Superficiale qualche difficoltà	Essenziale parziale	Principiante Novice	Livello 1 Possiede Si avvicina
5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Oppositiva Passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Non competente Incompetent	Livello 0 Non competente

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche: orali e pratiche	1. Novembre 2. Dicembre 3. Gennaio	1. Febbraio 2. Aprile 3. Maggio
Altro (specificare)	/	/

METODOLOGIA E STRUMENTI (SEGNARE CON UNA X)													
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Attività inter disciplinare (UDA)	Flipped class	Episodi di apprendimento situata (eas)	Peer education	Compito di realtà	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche
x	x	x	x	x				x		x			x

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori Percorso personalizzato

Altro _____

CONSIGLI DI CLASSE E ANNOTAZIONI SIGNIFICATIVE

/

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

/

RHO, 01/11/2017

IL DOCENTE

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
 Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
 Questionario di presentazione
 Altro: colloquio informale con la classe su argomenti di geostoria; verifica delle conoscenze pregresse

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

X	1. Acquisire un atteggiamento rispettoso degli altri, partecipando e cooperando			
X	2. Orientarsi nello tempo e nello spazio			
x	3. Cogliere nessi di causa ed effetto			
X	4. Possedere una visione della Terra e dei continenti dal punto di vista storico geografico			
X	5. Riconoscere le strutture e le caratteristiche dei sistemi politici con la guida dell'insegnante			
X	6. Esporre un argomento e/o rispondere ad un quesito in modo pertinente, corretto, linguisticamente preciso ed esauriente			
X	7. Comprendere la complessità del presente attraverso la conoscenza del passato con la guida dell'insegnante			
x	8. Decifrare i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici e sociali e confrontarli con la guida dell'insegnante			
Periodo	Argomento	Conoscenza	Competenza	Abilità
1 Quadr.	Introduzione	lessico specifico della storia e della geografia; scienze ausiliarie, strumenti, la cronologia; la critica delle fonti gli strumenti della geografia: la rappresentazione della Terra	1,2,3,7	Memorizzazione Analisi Sintesi Appunti autonomi
	La preistoria	sviluppo cronologico, l'evoluzione umana; istituzioni; la tecnologia dinamiche demografiche: movimento migratorio antico e moderno	1, 2, 3, 4, 6, 7, 8	Memorizzazione Analisi Sintesi Appunti autonomi Confronto Lettura delle carte geografiche
	Il vicino oriente antico	culture e imperi mesopotamici: la città; la scrittura, la nascita degli Imperi; la cultura del Nilo, l'area siriano-palestinese I paesi e la situazione politica attuale del Vicino oriente		
	Il mondo greco	Dal palazzo alla polis (cretesi, Micenei e Grecia arcaica), Sparta e Atene (La Grecia classica) istituzioni governative e religiose, forme di governo diritti e doveri nel mondo antico e moderno la situazione geo politica attuale dell'area balcanica		

	educazione alla cittadinanza e Costituzione italiana	Gli organi rappresentativi della scuola Che cos'è una Costituzione Origini e caratteristiche della costituzione italiana: Sovranità popolare e divisione dei poteri Parlamento, governo, magistratura; gli organi di garanzia; diritto di parola: libertà e responsabilità Cost.art1,c.2;21;48,49,51, sintesi 5-113	Memorizzazione; analisi; sintesi Appunti autonomi Confronto	1,4,5,7
2 Qdr.	Declino del mondo greco	la fine della polis. Le conquiste di Alessandro Magno: l'Ellenismo: assetti geopolitici e cultura	Memorizzazione Analisi Sintesi Appunti autonomi Confronto Lettura di una carta geografica	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
	L'Italia e Roma	le civiltà italiche le origini di Roma Roma monarchica la nascita della repubblica: le istituzioni repubblicane		
	Roma potenza mediterranea	le conquiste di Roma, l'identità romana: la cittadinanza romana la crisi della repubblica la situazione geopolitica attuale del Mediterraneo		
	Costituzione italiana	Cittadinanza: diritti e doveri dei cittadini cittadinanza e integrazione la condizione della donna Cost. 2; 13-18;43,54;37	Memorizzazione; analisi; sintesi Appunti autonomi Confronto	1,4,5,7

Programmazione delle verifiche		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	Test (tutti i mesi) Orali in itinere	Test (tutti i mesi) Orali in itinere
Altro (specificare)	Esposizione di lavori individuali o di gruppo	Esposizione lavori individuali o di gruppo

Metodologia (segnare con una X)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	x	X		X	X	

Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori Percorso personalizzato

Altro: verifiche orali su parti di programma; spiegazione dell'argomento con altre modalità

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE
Rho- Villa Burba – Mostra "Recovery art"

RHO, 28 ottobre 2017

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: GRECO

A.S. 2017/2018

Docente GORLA CLAUDIA

classe 1BC

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
- Altro: valutazione della prima verifica

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 (B.- 0.) alunni - Livello 2 (S.-D.) alunni - Livello 1 (I.) alunni - Livello 0 (G.I.) alunni -

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Leggere in modo corretto i testi greci			X
2	Individuare le principali strutture morfo sintattiche, riconoscerne il valore e trasferirle in lingua italiana			X
3	Tradurre a prima vista semplici testi			
4	Comprendere il significato di semplici e brevi testi adattati			X
5	Consultare il vocabolario per individuare il significato dei termini a seconda del contesto e usare con padronanza la lingua italiana			X
6	Esporre con sicurezza, chiarezza e proprietà terminologica le nozioni acquisite			X
7	Istituire collegamenti guidati in ambiti interdisciplinari riguardanti la lingua e la civiltà classica			
Periodo	Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza
1 quadr.	Introduzione alla lingua greca	Lineamenti storici introduzione e rudimenti fonetici (alfabeto, classificazione dei suoni vocalici e consonantici) accento e leggi concetti di declinazione, coniugazione...	Memorizzazione Comprensione	1, 6, 7
	Fonetica	fenomeni vocalici e consonantici	Memorizzazione Comprensione	1, 6, 7
	Morfologia del nome	articolo; I declinazione; II declinazione e attica; aggettivi della prima classe (qualificativi, possessivi); sostantivi e aggettivi contratti; III declinazione	Memorizzazione Analisi e decodifica di un testo Comprensione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	Morfologia del verbo	Presente: indicativo, infinito, imperativo, congiuntivo attivo e medio-passivo imperfetto indicativo attivo e medio-passivo	Memorizzazione Analisi e decodifica di un testo Comprensione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	Sintassi dei casi	Funzione dei casi e complementi; concordanza degli aggettivi; posizione attributiva e predicativa	Memorizzazione Analisi e decodifica di un testo Comprensione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	Sintassi del verbo	Aspetto del presente/imperfetto; infinito sostantivato; congiuntivo esortativo	Memorizzazione Analisi e decodifica di un testo Comprensione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	Sintassi del periodo	principali enunciative coordinate copulative, correlative, avversative subordinate temporali, infinitive, causali	Memorizzazione Analisi e decodifica di un testo Comprensione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7

	Elementi di civiltà greca	divinità, mito, vita quotidiana, istituzioni e lessico relativo	Memorizzazione Comprensione Fare confronti con la lingua italiana, ricavando il significato di parole non conosciute Acquisire un atteggiamento di rispetto per ogni popolo Individuare elementi di cultura/civiltà nel testo	2, 3, 4, 5, 6, 7
2 Quadr.	Fonetica	fenomeni vocalici e consonantici	Memorizzazione Comprensione	1, 6, 7
	Morfologia del nome	III declinazione; aggettivi della seconda classe comparativi e superlativi pronomi personali, riflessivi, possessivi, dimostrativi, relativi, interrogativi numerali	Memorizzazione Analisi e decodifica di un testo Comprensione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	Morfologia del verbo	Presente: ottativo, participio attivi e medio-passivi	Memorizzazione Analisi e decodifica di un testo Comprensione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	Sintassi dei casi	Funzione dei casi e complementi; concordanza degli aggettivi; posizione attributiva e predicativa	Memorizzazione Analisi e decodifica di un testo Comprensione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	Sintassi del verbo	Usi di $\alpha\upsilon$	Memorizzazione Analisi e decodifica di un testo Comprensione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	Sintassi del periodo	principali subordinate: participio congiunto, genitivo assoluto, participio predicativo, relativa, <i>verba timendi</i> , finale, consecutiva, interrogativa	Memorizzazione Analisi e decodifica di un testo Comprensione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	Elementi di civiltà greca	divinità, mito, vita quotidiana, istituzioni e lessico relativo	Memorizzazione Comprensione Fare confronti con la lingua italiana, ricavando il significato di parole non conosciute Acquisire un atteggiamento di rispetto per ogni popolo Individuare elementi di cultura/civiltà nel testo	2, 3, 4, 5, 6, 7

Programmazione delle verifiche		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scritta (novembre) 2. Test (ottobre) 3. Orali (novembre-gennaio) 4. Scritta (dicembre) 5. Scritta (gennaio) 6. Test (gennaio) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scritta (febbraio) 2. Orale (febbraio-maggio) 3. Scritta (marzo) 4. Test/orale (marzo) 5. Test (aprile) 6. Scritta (aprile) 7. Scritta (maggio) 8. Test (maggio)
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X				X		X	X

Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori Percorso personalizzato

Altro: verifiche orali su parti di programma; esercitazioni in classe; assegnazione di lavoro aggiuntivo facoltativo (potenziamento); spiegazione dell'argomento con altre modalità

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE: nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza di svolgeranno letture sul diritto allo studio nel mondo antico

RHO, 03,11.2017

IL DOCENTE

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: INGLESE

A.S. 2017-2018

Docente: PROF.SSA PAOLA RITA POVESI

Classe: 1°BC

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	Breve presentazione personale davanti alla classe in Inglese e prima verifica scritta da intendersi come raccordo tra scuola media e scuola superiore.
-------------------------------------	--

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni 9	Livello 2 alunni 5	Livello 1 alunni 3	Livello 0 nessuno
--------------------	--------------------	--------------------	-------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
4	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	Settembre 2017- Gennaio 2018
ARGOMENTO	La frase inglese I; la fonetica; I pronomi; Gli aggettivi; I tempi verbali: presente, passato; I verbi modali. I numeri. La quantità.
CONOSCENZA	To be, to have + idiomatic forms, wh-questions and question tags; personal pronouns and possessive adjectives/pronouns X. The Imperative and the gerund tenses. Simple Present and Present Continuous X. Present continuous with the meaning of future; verbs not used in the continuous form; frequency adverbs; ordinal and cardinal numbers X. who/what subject or object in questions; Like + ing form X. The possessive case; Prepositions of time and place X. Simple past: regular and irregular verbs. Modal verbs: can, could, must; quantifiers: some, any, no, much, many, a lot of, little, few, too much/many, (not) enough. Countables and Uncountables I. There is /there are X.
ABILITA'	1. Acquisire una graduale competenza comunicativa utilizzando la lingua in modo adeguato al contesto (formale o informale). 2. Cogliere le finalità della comunicazione. 3. Leggere con adeguata pronuncia, ritmo ed intonazione, dimostrando di aver acquisito una pronuncia corretta mediante l'uso della simbologia fonetica. 4. Produrre semplici testi di interesse personale, quotidiano e/o sociale, organizzati e finalizzati allo scambio di informazioni e/o descrizioni (lettere, dialoghi, riassunti). 5. Conoscere ed utilizzare il lessico essenziale e le strutture grammaticali. 6. Ricercare informazioni all'interno di brevi testi di interesse personale e quotidiano. 7. Descrivere in modo semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale. 8. Interagire in conversazioni semplici e brevi su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale, anche con qualche errore fonologico o morfo-sintattico purchè la comprensione non ne risenta.

	9. Saper utilizzare il dizionario bilingue e monolingue
COMPETENZA (minimi indicati con X)	1.Introduce yourself and give information about your family and friends. X 2. Describe your physical appearance. (What do you look like?) X 3. Ask and tell the time, the date, prices. X 4. Describe your house and objects inside. X 5. Talk/write about you daily routine/ school day. X 6. Talk/write about preferences /non preferences. (hobbies and interests) X 7. Express ability and obligation. X 8. Express quantity. X 9. Ask and give directions. 10. Make an invitation, an offer or a request. 11. Talk/write about past events or about the life of a famous person. (biography) 12. Express personal feelings and sentiments.

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	Gennaio 2018- Giugno 2018
ARGOMENTI	Il futuro: will, to be going to; Let's/ shall we; comparatives and superlatives; infinitive of purpose; want/wish + object +infinitve; reflexive and reciprocal pronouns; both, neither, none and most. Present Perfect vs Simple Past. (for, since and how long). Simple Past vs Past continuous (when /while) X Revision question forms in all tenses studied. Countables and Uncountables II; Adjectives ending in –ed or –ing. X Time clauses: if, when, as soon as, as long as, till/until Defining relative clauses.
CONOSCENZA	La frase inglese II; la fonetica; la comparazione; il futuro; il confronto tra passato e presente;
ABILITA'	1. Acquisire una graduale competenza comunicativa utilizzando la lingua in modo adeguato al contesto (formale o informale). 2. Cogliere le finalità della comunicazione. 3. Leggere con adeguata pronuncia, ritmo ed intonazione, dimostrando di aver acquisito una pronuncia corretta mediante l'uso della simbologia fonetica. 4. Produrre semplici testi di interesse personale, quotidiano e/o sociale, organizzati e finalizzati allo scambio di informazioni e/o descrizioni (lettere, dialoghi, riassunti). 5. Conoscere ed utilizzare il lessico essenziale e le strutture grammaticali. 6. Ricercare informazioni all'interno di brevi testi di interesse personale e quotidiano. 7. Descrivere in modo semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale. 8. Interagire in conversazioni semplici e brevi su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale, anche con qualche errore fonologico o morfo-sintattico purchè la comprensione non ne risenta. 9. Saper utilizzare il dizionario bilingue.
COMPETENZA (minimi indicati con X)	1.Talk/write about future intentions and plans. X 2. Talk/write about personal experiences. 3. Describe a picture 4. Talk/write about your city/town and its facilities X 5. Express agreement or disagreement 6. Talk/write about food, buying and ordering food. X 7. Talk/write about clothes, what you like wearing. Shopping. X 8. Talk/write about the plot of a film or a book.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte e orali)	1. settembre 2. ottobre 3. novembre 4. dicembre	1. febbraio 2. marzo 3. aprile 4. maggio
Altro (specificare)	Possibili verifiche di controllo lessicale	

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X						X	

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/>	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/>	Laboratori
<input type="checkbox"/>	Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/>	In itinere		

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Ho offerto la mia collaborazione e disponibilità per un soggiorno studio estivo per tutte le classi del biennio. Come ampliamento dell'offerta formativa rimane l'opportunità dell'English Rebora Campus la prima settimana di Settembre 2018.

RHO, 3 Novembre 2017

IL DOCENTE
Paola Rita Povesi

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Italiano

A.S. 2017-2018

Docente: Claudia Gorla

classe 1 Bc

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Scheda di passaggio dalla scuola di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
- Altro: Test di ingresso su comprensione all'ascolto, comprensione alla lettura, grammatica

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 (voto B-O) alunni - Livello 2 (voto S-D) alunni - Livello 1 (voto I.) alunni - Livello 0 (voto GI) alunni -

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Produrre testi orali chiari e corretti, adeguati alle diverse esigenze di comunicazione	X
2	Produrre e analizzare testi scritti differenziati per tipi e funzioni (testi espositivi, narrativi, descrittivi)	X
3	Saper riassumere un testo	X
4	Saper parafrasare un testo	X
5	Comunicare anche arricchendo il patrimonio lessicale e raffinando lo stile	
6	Acquisire un metodo di lettura e di analisi di testi in prosa (in prevalenza i generi letterari) ed in versi (testo epico, con particolare riguardo ad Omero) dapprima guidato, poi in modo autonomo	X
7	Riconoscere i principali nuclei tematici e narrativi, con riferimento alle vicende storiche sottese	X
8	Incominciare a comprendere il pensiero e la civiltà del mondo classico come veicolo per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario moderno	
9	Prendere consapevolezza dei fenomeni linguistici (legami sintattici, morfologia)	X

Periodo	Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza
1 Quadr.	Morfologia e sintassi della lingua italiana	Le parti del discorso La sintassi della frase semplice: soggetto, predicato, attributo, apposizione; complementi La sintassi della frase complessa: La struttura del periodo, proposizione indipendente, principale, subordinata e coordinata. I gradi di subordinazione	Analisi Memorizzazione Scrittura Esposizione	1, 2, 5, 9
	Varietà dei codici linguistici: testo narrativo in prosa	Elementi di retorica (di significato, del significante, dell'ordine) Il testo narrativo: forme, tecniche e strategie; i generi letterari (mito, novella, racconto, romanzo fantastico, fantasy, fantascienza, horror) con percorso nella letteratura di intrattenimento Letture di un romanzo a scadenza mensile	Analisi Memorizzazione Comprensione Esposizione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
	Varietà dei codici linguistici: testo narrativo in poesia	Il genere epico; il poema di Gilgamesh; poemi omerici, la "questione omerica", Iliade	Analisi Memorizzazione Comprensione Esposizione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
	Varietà di tipologia dei testi in prosa : produzione	Guida alla composizione scritta; tipologie di scrittura: parafrasi e riassunto	Analisi Comprensione Esposizione Scrittura	1, 2, 3, 4, 5
	Educazione alla cittadinanza	Percorso di letture sul diritto all'istruzione	rispettare i valori e nutrire interesse per la conoscenza dei diritti-doveri	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8

2 Quadr.	Morfologia e sintassi della lingua italiana	Le parti del discorso La sintassi della frase semplice: complementi La sintassi della frase complessa: Le subordinate	Analisi Memorizzazione Scrittura Esposizione	1, 2, 5, 9
	Varietà dei codici linguistici: testo narrativo in prosa	Il romanzo storico, realista, di indagine interiore, umoristico Lecture antologiche scelte dal percorso: La letteratura e la realtà Lettura di un romanzo a scadenza mensile Elementi di retorica	Analisi Memorizzazione Comprensione Esposizione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
	Varietà dei codici linguistici: testo narrativo in poesia	Odissea Eneide	Analisi Memorizzazione Comprensione Esposizione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
	Varietà di tipologia dei testi in prosa : produzione	Guida alla composizione scritta; tipologie di scrittura: descrizione e narrazione	Analisi Comprensione Esposizione Scrittura	1, 2, 3, 4, 5
	Educazione alla cittadinanza	Percorso di letture sul diritto all'istruzione	rispettare i valori e nutrire interesse per la conoscenza dei diritti-doveri	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8

Programmazione delle verifiche		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. Scritta (novembre) 2. Test (novembre) 3. Test grammatica (novembre) 4. Scritta (Dicembre) 5. Orale (Novembre-gennaio) 6. Scritta (gennaio)	1. Scritta (febbraio) 2. Test grammatica (febbraio-marzo) 3. Scritta (marzo) 4. Scritta (maggio) 5. Orale (febbraio-maggio)
Approfondimenti sui romanzi letti		

Metodologia (segnare con una X)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
x	x		x	x	x	x	x	x	

Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

- Lavori in gruppo eterogenei/omogenei
 Lavoro con uno/pochi compagni
 Laboratori
 Percorso personalizzato
 Altro: Recupero in itinere; controllo sistematico del laboratorio di scrittura e correzione costante dei compiti

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Lettura mensile di un testo di narrativa legato al percorso di educazione alla cittadinanza
 Visita a mostre sul territorio: Reart Villa Burba

MINIMI PER IL PRIMO ANNO: ITALIANO Guida alla composizione scritta: il riassunto, la parafrasi, il testo descrittivo e il testo narrativo

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: LATINO

A.S. 2017/2018

Docente GORLA CLAUDIA

classe 1BC

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
- Altro: valutazione della prima verifica

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 (B.- 0.) alunni - Livello 2 (S.-D.) alunni - Livello 1 (I.) alunni - Livello 0 (G.I.) alunni -

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Leggere in modo corretto i testi latini			X
2	Individuare le principali strutture morfo sintattiche, riconoscerne il valore e trasferirle in lingua italiana			X
3	Tradurre a prima vista semplici testi			
4	Comprendere il significato di semplici e brevi testi adattati			X
5	Consultare il vocabolario per individuare il significato dei termini a seconda del contesto e usare con padronanza la lingua italiana			X
6	Esporre con sicurezza, chiarezza e proprietà terminologica le nozioni acquisite			X
7	Istituire collegamenti guidati in ambiti interdisciplinari riguardanti la lingua e la civiltà classica			
Periodo	Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza
1 Quadr.	Introduzione alla lingua latina	Lineamenti storici Fonetica: introduzione e rudimenti fonetici (alfabeto, classificazione dei suoni vocalici e consonantici) accento e leggi concetti di declinazione, coniugazione...	Memorizzazione Comprensione	1, 6, 7
	Morfologia del nome	I declinazione; II declinazione; aggettivi della prima classe (qualificativi, possessivi); III declinazione; aggettivi della seconda classe; pronomi personali	Memorizzazione Analisi e decodifica di un testo Comprensione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	Morfologia del verbo	Indicativo, infinito presente, imperativo attivo e passivo (4 coniugazioni, <i>-io, sum, possum, fero, volo, nolo, malo, eo</i>)	Memorizzazione Analisi e decodifica di un testo Comprensione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	Sintassi dei casi	Funzione dei casi e complementi; concordanza degli aggettivi	Memorizzazione Analisi e decodifica di un testo Comprensione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	Sintassi del periodo	principali enunciative; coordinate copulative, avversative, dichiarative, disgiuntive, conclusive	Memorizzazione Analisi e decodifica di un testo Comprensione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7

	Elementi di civiltà romana	divinità, mito/storia di Roma; vita quotidiana; istituzioni) e lessico relativo	Memorizzazione Comprensione Fare confronti con la lingua italiana, ricavando il significato di parole non conosciute Acquisire un atteggiamento di rispetto per ogni popolo Individuare elementi di cultura/civiltà nel testo	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
2 Quadr.	Morfologia del nome	IV e V declinazione pronomi determinativo, relativo, dimostrativi, interrogativi comparativi e superlativi; numerali	Memorizzazione Analisi e decodifica di un testo Comprensione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	Morfologia del verbo	Verbi deponenti Congiuntivo; participio; infinito	Memorizzazione Analisi e decodifica di un testo Comprensione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	Sintassi dei casi	Funzione dei casi e complementi	Memorizzazione Analisi e decodifica di un testo Comprensione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	Sintassi del verbo	<i>consecutio temporum</i> ; congiuntivo esortativo; imperativo negativo; perifrastica attiva	Memorizzazione Analisi e decodifica di un testo Comprensione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	Sintassi del periodo	principali interrogative subordinate (temporale, ipotetica, relativa, causale, finale, completiva volitiva, consecutiva, completiva dichiarativa; narrativa; participio congiunto; ablativo assoluto; infinitive)	Memorizzazione Analisi e decodifica di un testo Comprensione	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	Elementi di civiltà romana	divinità, mito/storia di Roma, vita quotidiana, istituzioni e lessico relativo	Memorizzazione Fare confronti con la lingua italiana, ricavando il significato di parole non conosciute Comprensione Acquisire un atteggiamento di rispetto per ogni popolo Individuare elementi di cultura/civiltà nel testo	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7

Programmazione delle verifiche		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. Test (ottobre) 2. Scritta (ottobre) 3. Scritta (novembre) 4. Orali (novembre-gennaio) 5. Scritta (dicembre) 6. Scritta (gennaio) 7. Test (gennaio)	1. Scritta (febbraio) 2. Orale (febbraio-maggio) 3. Scritta (marzo) 4. Test (aprile) 5. Scritta (aprile) 6. Scritta (maggio) 7. Test (maggio)
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X				X		X	X

Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori Percorso personalizzato

Altro: verifiche orali su parti di programma; esercitazioni in classe; assegnazione di lavoro aggiuntivo facoltativo (potenziamento); spiegazione dell'argomento con altre modalità

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

RHO, 03.11.2017

IL DOCENTE

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

Libro di Testo: INCONTRO ALL'ALTRO – V.U

Classe PRIMA : 1 BC

OBIETTIVI didattici generali

- Portare l'alunno a saper distinguere tra religiosità e religione.
- Porsi criticamente di fronte al fenomeno del sacro
- Prendere coscienza della dimensione dell'esistenza e riconoscere il valore del rapporto interpersonale, rapportandosi in modo corretto con gli altri.
- Scoprire e riscoprire il senso e il valore della Vita

CONTENUTI specifici

1) L'ADOLESCENTE E LA VITA CON I SUOI PROBLEMI

- I grandi interrogativi dell'uomo che suscitano la domanda religiosa: il senso della vita e della Morte, dell'amore, della sofferenza, della fatica e del futuro.
- Confronti con alcune poesie e testi musicali moderni e religiosi sul senso della vita, di come Vivere e impegnarsi.
- Lettere testimonianze di adolescenti su problematiche varie.
- Confronti sul disagio giovanile in Europa oggi.
- Filmato: L'ATTIMO FUGGENTE
- Filmato: SURF SURFING

2) LA RELIGIONE SOTTO VERIFICA

- C'è ancora spazio per la religione?
- Dio sì, la Chiesa no.
- A cosa serve la religione: indagine e motivazioni
- La religione esperienza fondamentale, dove anche l'adolescente prende posizione, fa scelte Personali di vita.
- Il fatto religioso: le sue dimensioni, il linguaggio, le fonti, le sue maggiori espressioni storiche, culturali e artistiche.
- Confronto con testi musicali di cantautori italiani moderni, dove emerge la domanda e la ricerca della fede, del senso religioso. L'esistenza o i dubbi sulla presenza di Dio.

STRUMENTI DIDATTICI e criteri di VERIFICA E VALUTAZIONE

- Oltre al Testo in adozione, uso di filmati e testi musicali, articoli giornale.
- Gli alunni dovranno saper rispondere a domande proposte dal docente all'interno della lezione dialogata.
- Lavori di ricerca svolti personalmente o in gruppo.

La Docente:
Zamboni Cinzia

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: *SCIENZE NATURALI*

A.S. *2017/18*

Docente: *LO FORTI LUIGI ALESSANDRO*

Classe: *1 BC*

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalla scuola di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: non è stato effettuato test d'ingresso

Dopo diversi colloqui interni alla classe, vengono individuate alcune carenze generali riferite alla conoscenza della terminologia specifica. Si decide pertanto di non effettuare un test di ingresso sulle conoscenze pregresse, che verranno comunque riprese e integrate nel corso dell'anno scolastico funzionalmente allo sviluppo del programma.

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

Per quanto riguarda le competenze disciplinari che si intendono raggiungere, gli obiettivi prefissati si riferiscono alle abilità che gli studenti dovranno avere maturato alla fine dell'anno scolastico, in quanto propedeutiche allo studio della materia negli anni successivi.

1	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
2	Descrivere correttamente un fenomeno naturale individuandone gli aspetti fondamentali
3	Cogliere analogie e differenze (confrontare) e riconoscere relazioni di causa-effetto
4	Comprendere e saper utilizzare la terminologia specifica, interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (tabelle, grafici, rappresentazioni grafiche)

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	settembre-gennaio
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Il metodo sperimentale
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fasi del metodo sperimentale X
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di capire i fondamentali del metodo scientifico come strumento di indagine nell'analisi dei fenomeni X • Acquisire la consapevolezza della continua evoluzione del pensiero scientifico
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una mentalità scientifica • Saper utilizzare il contenuto appreso per risolvere un problema e/o affrontare situazioni nuove

PERIODO	settembre-gennaio
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Campo d'indagine della Chimica • Concetto di massa, peso, volume, densità e temperatura • Grandezze fondamentali e derivate del S.I. e relative unità di misura • Stati di aggregazione e passaggi di stato • Classificazione delle sostanze: miscugli e sostanze pure; elementi e composti • Atomi, Elementi e composti • Simboli chimici e formule brute • La tavola periodica e gli elementi chimici • La legge di Lavoisier e il bilanciamento delle reazioni chimiche - Leggi ponderali
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il campo d'indagine della chimica X • Conoscere le definizioni di massa, peso, volume, densità, temperatura e gli strumenti di rilevazione X • Conoscere le proprietà dei diversi stati di aggregazione della materia e i passaggi di stato X • Classificare la materia in miscugli e sostanze pure X • Conoscere le differenze tra miscugli omogenei ed eterogenei X • Conoscere la composizione degli elementi e dei composti X • Conoscere i simboli dei principali elementi chimici X • Conoscere la legge di Lavoisier X
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente le unità di misura delle grandezze X • Saper distinguere le grandezze intensive ed estensive X • Saper distinguere trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche X • Saper distinguere i tre stati fisici della materia e i passaggi di stato X • Saper distinguere miscugli e sostanze pure X • Usare correttamente i termini atomo e molecola X • Sapere leggere la tavola periodica degli elementi e sapersi orientare al suo interno X • Comprendere il significato di una formula bruta X • Saper applicare la legge di Lavoisier in esercizi di bilanciamento
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e stabilire relazioni tra le grandezze fisiche • Saper classificare • Saper utilizzare il contenuto appreso per risolvere un problema e/o affrontare situazioni nuove • Usare in maniera appropriata il linguaggio specifico

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	febbraio - giugno
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • La Terra nel sistema solare: teoria geocentrica ed eliocentrica (da Tolomeo a Copernico) • L'orientamento: i punti cardinali • Il reticolato geografico (meridiani e paralleli) e le coordinate terrestri (latitudine e longitudine)
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il reticolato geografico X • Conoscere le coordinate geografiche X
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare in base ai punti cardinali X • Saper individuare le coordinate geografiche di un punto della superficie terrestre su una carta geografica
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare nello spazio utilizzando gli strumenti e le competenze • Usare in maniera appropriata il linguaggio specifico

PERIODO	febbraio - giugno
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Moto di rotazione terrestre e sue conseguenze (forza di Coriolis) • Moto di rivoluzione terrestre e sue conseguenze • Durata dei moti della Terra: il giorno e l'anno • Il sistema dei fusi orari: l'ora
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali moti della Terra e le loro conseguenze X • Conoscere le definizioni di giorno e anno X • Conoscere la definizione di fuso orario X
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Essere capaci di spiegare il perché delle stagioni e la diversa durata del dì e della notte nelle diverse parti del mondo • Saper individuare in un disegno il circolo di illuminazione e la durata del dì e della notte nei due emisferi in riferimento alle stagioni • Essere capaci di relazionarsi con gli orari degli altri paesi X • Cogliere relazioni di causa-effetto X • Cogliere relazioni di causa-effetto collegando i fatti per trarre conclusioni logiche
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare nel tempo • Saper distinguere aspetti differenti di fenomeni simili • Saper ricondurre a principi unitari fenomeni in apparenza diversi • Usare in maniera appropriata il linguaggio specifico

PERIODO	febbraio - giugno
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione del sistema solare e cenni alle leggi che lo governano • Unità di misura astronomiche (anno luce e Unità astronomica) • Stelle, costellazioni e galassie
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali componenti del sistema solare X • Conoscere le caratteristiche principali del sistema solare X • Conoscere le teorie geocentrica ed eliocentrica nelle loro generalità X • Conoscere le leggi di Keplero e di Newton
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli dell'evoluzione che alcune conoscenze scientifiche hanno subito nel tempo • Comprendere il significato di orbita circolare ed ellittica X
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Essere capaci di interpretare modelli e teorie • Saper riconoscere e stabilire relazioni tra le grandezze fisiche • Saper ricondurre a principi unitari fenomeni in apparenza diversi * Usare in maniera appropriata il linguaggio specifico

Metodologia seguita

Lezione frontale/ partecipata	Problem solving	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	strumenti informatici	Attività inter disciplinare
X	X	X	Se possibile	X	X	X

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche orali	Almeno due verifiche orali per studente	Almeno due verifiche orali per studente
Altro (specificare)	Due verifiche scritte (questionario strutturato o semistrutturato)	Due verifiche scritte (questionario strutturato o semistrutturato)

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

- Lavori in gruppo eterogenei/omogenei Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori
 Percorso personalizzato In itinere

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

È stata proposta un'uscita presso Bioparco Zoom di Torino, in attesa di conferma.

RHO, 30/10/2017

IL DOCENTE



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
"Clemente Rebora"
Liceo Classico
Liceo Scienze Umane
Liceo Scienze Economico-Sociali
Via Papa Giovanni – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93906117 – 02 93182371 fax: 02 93903034
Via Piero della Francesca – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93162461 fax: 02 93163113
Codice meccanografico: MIPC13000E Codice Fiscale : 9350385015
mail uffici: mipc13000e@istruzione.it PEC : mipc13000e@pec.istruzione.it



DIPARTIMENTO
DI MATEMATICA
GIUSEPPE PEANO
UNIVERSITÀ DI TORINO

PROGRAMMA DI MATEMATICA CLASSE 1AC ANNO SCOLASTICO 2017/2018

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
4	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche e di tipo informatico.

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
- Osservazioni degli interventi dal posto e dello svolgimento di esercizi alla lavagna.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni : 5 (8 /9) Livello 2 alunni 11 (6 /7) Livello 1 alunni: 1(4 /5) Livello 0 alunni: 0(3 / 4)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
 "Clemente Rebora"
 Liceo Classico
 Liceo Scienze Umane
 Liceo Scienze Economico-Sociali
 Via Papa Giovanni – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93906117 – 02 93182371 fax: 02 93903034
 Via Piero della Francesca – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93162461 fax: 02 93163113
 Codice meccanografico: MIPC13000E Codice Fiscale : 9350385015
 mail uffici: mipc13000e@istruzione.it PEC : mipc13000e@pec.istruzione.it



DIPARTIMENTO
 DI MATEMATICA
 GIUSEPPE PEANO
 UNIVERSITÀ DI TORINO

Insiemi Numerici			
Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza
I numeri naturali e le operazioni con essi Multipli e potenze dei numeri naturali Numeri primi Formule ricorsive delle successioni numeriche ATTIVITA: LE SUCCESSIONI Nella verifica alcuni quesiti INVALSI	Riconoscere una successione di numeri primi Analizzare una successione di numeri e determinare il successivo di un suo termine Conoscere la proprietà distributiva	Saper utilizzare un software informatico (GeoGebra) per esplorare successioni numeriche Saper descrivere un grafico di una successione Saper determinare in una successione di numeri il numero di posto generico, tramite formula chiusa o formula ricorsiva	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche e di tipo informatico. Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
I numeri relativi: come ampliamento dei numeri naturali e operazioni relative	invariantiva Conoscere le proprietà delle potenze Conoscere la definizione di MCD e mcm Conoscere la proprietà distributiva	e potenza negli insiemi numerici Saper calcolare il MCD e il mcm	Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
 "Clemente Rebola"
 Liceo Classico
 Liceo Scienze Umane
 Liceo Scienze Economico-Sociali
 Via Papa Giovanni – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93906117 – 02 93182371 fax: 02 93903034
 Via Piero della Francesca – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93162461 fax: 02 93163113
 Codice meccanografico: MIPC13000E Codice Fiscale : 9350385015
 mail uffici: mipc13000e@istruzione.it PEC : mipc13000e@pec.istruzione.it



DIPARTIMENTO
 DI MATEMATICA
 GIUSEPPE PEANO
 UNIVERSITÀ DI TORINO

<p>I numeri razionali e le operazioni con essi Le potenze coi numeri razionali Le potenze con indice negativo I numeri decimali e i numeri periodici Le percentuali Scrittura dei numeri in notazione scientifica</p> <p>ATTIVITA': A LIVELLO DEL MARE</p> <p>Nella verifica alcuni quesiti INVALSI</p>	<p>Conoscere le proprietà delle potenze e relative operazioni</p> <p>Conoscere la definizione di MCD e mcm</p> <p>Conoscere la proprietà distributiva</p> <p>Conoscere la notazione scientifica</p>	<p>Saper rappresentare i numeri in notazione scientifica e saper valutare l'ordine di grandezza</p> <p>Saper usare le percentuali per svolgere un problema</p> <p>Saper leggere i numeri razionali con la calcolatrice scientifica</p> <p>Saper ricercare/reperire informazioni su Internet per la risoluzione dei problemi</p>	<p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</p> <p>Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche e di tipo informatico.</p>
--	---	---	---

I Monomi e Polinomi			
Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza
<p>I Monomi Definizione di monomi Le operazioni coi monomi mcm e MCD di monomi Esercizi relativi Verifica</p>	<p>Conoscere le definizioni: di monomio, di grado di un monomio, di monomi simili</p>	<p>Sapere eseguire operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e potenze tra monomi e mcm e MCD</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico,</p>
<p>I polinomi Definizione di polinomi Le operazioni coi polinomi Potenze di polinomi: prodotto notevole, quadrato di un binomio, cubo di un binomio, quadrato di un trinomio. Esercizi relativi</p> <p>ATTIVITA': LA SCOPERTA DI REGOLARITA' NEL PIANO</p> <p>Nella verifica alcuni quesiti INVALSI</p>	<p>Conoscere la definizione di polinomio</p> <p>Saper dimostrare lo svolgimento del quadrato, cubo di binomio</p> <p>Saper riconoscere la regolarità nel piano</p>	<p>Saper eseguire le operazioni con i polinomi</p> <p>Saper sviluppare prodotti notevoli</p> <p>Saper utilizzare software per registrare i dati osservati e per congetturare (registri di rappresentazioni diverse: numerico, grafico, funzionale)</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche e di tipo informatico.</p>

Le equazioni



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
 "Clemente Rebora"
 Liceo Classico
 Liceo Scienze Umane
 Liceo Scienze Economico-Sociali
 Via Papa Giovanni – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93906117 – 02 93182371 fax: 02 93903034
 Via Piero della Francesca – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93162461 fax: 02 93163113
 Codice meccanografico: MIPC13000E Codice Fiscale : 9350385015
 mail uffici: mipc13000e@istruzione.it PEC : mipc13000e@pec.istruzione.it



DIPARTIMENTO
 DI MATEMATICA
 GIUSEPPE PEANO
 UNIVERSITÀ DI TORINO

Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza
Risoluzione delle equazioni di primo grado ATTIVITA': 1. LA COMPrensIONE DI UN TESTO MATEMATICO 2. I CLOZE Nella verifica alcuni quesiti INVALSI	Conoscere i passaggi per risolvere un'equazione di primo grado. Conoscere le possibili soluzioni di un'equazione di primo grado	Saper costruire il modello geometrico di un problema Saper utilizzare software (GeoGebra) per saper lavorare su diverse viste	Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

La geometria			
Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza
Geometria Euclidea Nella verifica alcuni quesiti INVALSI	Conoscere i concetti primitivi della Geometria Euclidea	Saper costruire con riga e compasso o con il software GeoGebra: il punto medio, la bisettrice, il trasporto di un segmento, il trasporto dell'angolo, il triangolo isoscele, il triangolo equilatero..	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche e di tipo informatico. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
 "Clemente Rebora"
 Liceo Classico
 Liceo Scienze Umane
 Liceo Scienze Economico-Sociali
 Via Papa Giovanni – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93906117 – 02 93182371 fax: 02 93903034
 Via Piero della Francesca – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93162461 fax: 02 93163113
 Codice meccanografico: MIPC13000E Codice Fiscale : 9350385015
 mail uffici: mipc13000e@istruzione.it PEC : mipc13000e@pec.istruzione.it



DIPARTIMENTO
 DI MATEMATICA
 GIUSEPPE PEANO
 UNIVERSITÀ DI TORINO

<p>La sezione aurea</p> <p>ATTIVITA': LA RICORRENZA</p> <p>Nella verifica alcuni quesiti INVALSI</p>	<p>Conoscere la definizione di sezione aurea</p> <p>Conoscere elementi di storia della matematica in riferimento al rapporto aureo</p>	<p>Saper utilizzare software per registrare i dati osservati e per congetturare (registri di rappresentazioni diverse: numerico, grafico, funzionale)</p> <p>Saper costruire con un software (GeoGebra) il segmento aureo, il rettangolo aureo, il pentagono stellato, la spirale aurea</p> <p>Saper individuare la sezione aurea nell'arte</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p> <p>Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche e di tipo informatico.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</p>
<p>Le proprietà dei triangoli</p> <p>ATTIVITA': LE PROPRIETA' DEI TRIANGOLI; I CLOZE.</p> <p>Nella verifica alcuni quesiti INVALSI</p>	<p>Conoscere la definizione di altezza, mediana, bisettrice e asse di un triangolo, Ortocentro, Baricentro, Incentro, Circocentro</p> <p>Conoscere la retta di Eulero</p>	<p>Saper costruire con un software didattico (Geogebra) i punti notevoli di un triangolo</p>	<p>Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche e di tipo informatico.</p> <p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p>
<p>I criteri di congruenza dei triangoli</p> <p>ATTIVITA': I CLOZE</p>	<p>Conoscere gli enunciati dei tre criteri di congruenza dei triangoli</p>	<p>Saper dimostrare con un software didattico (Geogebra) i tre criteri dei triangoli</p>	<p>Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche e di tipo informatico.</p> <p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
 "Clemente Rebora"
 Liceo Classico
 Liceo Scienze Umane
 Liceo Scienze Economico-Sociali
 Via Papa Giovanni – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93906117 – 02 93182371 fax: 02 93903034
 Via Piero della Francesca – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93162461 fax: 02 93163113
 Codice meccanografico: MIPC13000E Codice Fiscale : 9350385015
 mail uffici: mipc13000e@istruzione.it PEC : mipc13000e@pec.istruzione.it



DIPARTIMENTO
 DI MATEMATICA
 GIUSEPPE PEANO
 UNIVERSITÀ DI TORINO

Programmazione delle verifiche		
	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	Tre verifiche scritte a cadenza mensile, un test, una verifica orale.	Tre verifiche scritte a cadenza mensile, un test, una verifica orale.
Altro (specificare)	Eventuali interrogazioni scritte rivolte a tutta la classe, ma valutate solo per una parte di essa.	Eventuali interrogazioni scritte rivolte a tutta la classe, ma valutate solo per una parte di essa.

Metodologia (segnare con una X)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	X		X	X	X	

Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

X Lavori in gruppo eterogenei/omogenei **X** Lavoro con uno/pochi compagni **X** Laboratori Percorso personalizzato

STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO IN ITINERE

Prima di affrontare una qualsiasi azione di recupero in itinere si analizzano le possibili cause di insuccesso che potrebbero essere:

- Mancanza di prerequisiti.
- Preparazione incompleta.
- Lentezza di esecuzione.
- Altre cause legate alla personalità dello studente.

Per le prime tre cause di insuccesso, un'ulteriore prova tarata sulle stesse abilità può consentire un recupero immediato dell'allievo.

I tempi e le modalità per attivare tale recupero sono i seguenti:

Dopo la prima o più verifiche, su determinate abilità, se si è in presenza di alunni con valutazione insufficiente, si impartiscono loro le necessarie istruzioni per il superamento delle cause di insuccesso.

Dopo circa una settimana o 10 giorni si propone a questi alunni una nuova verifica (dalla durata di un'ora) con gli stessi contenuti della precedente. Il risultato della prova viene registrato fra le prove scritte.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
"Clemente Rebora"
Liceo Classico
Liceo Scienze Umane
Liceo Scienze Economico-Sociali
Via Papa Giovanni – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93906117 – 02 93182371 fax: 02 93903034
Via Piero della Francesca – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93162461 fax: 02 93163113
Codice meccanografico: MIPC13000E Codice Fiscale : 9350385015
mail uffici: mipc13000e@istruzione.it PEC : mipc13000e@pec.istruzione.it



DIPARTIMENTO
DI MATEMATICA
GIUSEPPE PEANO
UNIVERSITÀ DI TORINO

Al resto della classe si propone un'attività parallela al recupero contenente abilità su una nuova unità didattica (eventualmente introdotta), oppure si consente, agli alunni già sufficienti, un rafforzamento delle precedenti abilità.

Il risultato di quest' ultima, se positivo, viene registrato fra le prove orali..

In ogni caso questa nuova verifica di recupero ha una doppia finalità :

- consente un recupero immediato di determinate abilità;
- consente un ulteriore rafforzamento di determinate abilità
- consente di misurare il livello di parte della classe su nuove abilità.

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Liceo matematico che sarà valutato nell'ambito degli obiettivi di cittadinanza

RHO, 15/11/2016

DOCENTE Prof.ssa Rita Loffredo

iL

OBIETTIVI MINIMI CLASSE I (da riferirsi agli argomenti inseriti nel piano di lavoro)

Conoscere il linguaggio insiemistico e la relativa simbologia.

Conoscere gli insiemi N , Z , Q .

Conoscere i numeri decimali e la loro rappresentazione.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
"Clemente Rebora"
Liceo Classico
Liceo Scienze Umane
Liceo Scienze Economico-Sociali
Via Papa Giovanni – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93906117 – 02 93182371 fax: 02 93903034
Via Piero della Francesca – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93162461 fax: 02 93163113
Codice meccanografico: MIPC13000E Codice Fiscale : 9350385015
mail uffici: mipc13000e@istruzione.it PEC : mipc13000e@pec.istruzione.it



DIPARTIMENTO
DI MATEMATICA
GIUSEPPE PEANO
UNIVERSITÀ DI TORINO

Saper passare da un numero decimale ad un numero frazionario e viceversa.
Conoscere le proprietà delle operazioni in N , Z , Q .
Saper eseguire le quattro operazioni in N , Z , Q .
Conoscere le proprietà delle potenze.
Saper utilizzare le proprietà delle potenze.

Saper cos'è un monomio, un polinomio, il grado di un monomio e di un polinomio.
Saper eseguire le operazioni con i monomi.
Saper determinare il M.C.D e il m.c.m. tra monomi.
Saper eseguire addizioni, sottrazioni moltiplicazioni tra polinomi.
Saper moltiplicare un monomio per un polinomio.
Saper eseguire la divisione di un polinomio per un monomio.
Conoscere la regola per lo sviluppo del quadrato del binomio, di un trinomio e del cubo di un binomio.
Conoscere la regola del prodotto di una somma per una differenza.
Saper calcolare i prodotti notevoli studiati.

Saper cos'è una equazione.
Saper cos'è l'insieme delle soluzioni di una equazione.
Conoscere i principi di equivalenza delle equazioni.
Conoscere la classificazione di un'equazione in determinata, indeterminata, impossibile.
Saper risolvere un'equazione numerica di I grado intera.
Saper esplicitare una variabile da una formula.
Risolvere semplici problemi di primo grado.

Conoscere gli assiomi della geometria euclidea e gli enti primitivi.
Conoscere le definizioni di segmento, angolo, spezzata, poligonale.
Saper classificare e conoscere le proprietà dei triangoli e dei quadrilateri particolari.
Conoscere le regole per il calcolo delle aree e dei perimetri di un poligono.
Saper risolvere semplici problemi geometrici di tipo metrico.